



## **L'AEROPORTO MARCONI CELEBRA I 100 ANNI DEL NOBEL A MARCONI**

Nel centenario dell'attribuzione del Premio Nobel per la Fisica a Guglielmo Marconi, torna a brillare all'Aeroporto di Bologna la statua in bronzo che dai primi anni '80 raffigura lo scienziato bolognese.

Realizzata dallo scultore Marco Marchesini e donata alla società di gestione dal Lions Club Bologna Valle del Reno, dopo gli spostamenti degli ultimi anni dovuti ad esigenze operative e di riorganizzazione degli spazi, la statua è stata ora collocata in una zona di grande passaggio e visibilità: l'area circolare all'ingresso della Marconi Business Lounge.

A coronamento della scultura è stata inoltre allestita una piccola mostra temporanea, realizzata in collaborazione con la Fondazione Marconi, che attraverso foto d'epoca e testi racconta del forte legame esistente tra Marconi e la città di Bologna e tra Marconi e il mondo aeroportuale. Allo scienziato, inventore del sistema di trasmissione dati senza fili – oggi meglio conosciuto come wireless – sono dedicati tre pannelli che descrivono le scoperte del giovane bolognese a Villa Griffone, i primi successi a livello internazionale e il “destino di un nome” ovvero le motivazioni dell'intitolazione dello scalo cittadino a Guglielmo Marconi.

La nuova collocazione e la mostra sono state presentate ufficialmente oggi dalla presidente dell'Aeroporto di Bologna Giuseppina Gualtieri e dal presidente della Camera di Commercio di Bologna Bruno Filetti, che nell'occasione hanno premiato con una targa-ricordo il prof. ing. Ernesto Stagni, già presidente della Camera di Commercio e dell'Aeroporto, la cui passione e visione strategica è stata fondamentale per lo sviluppo dell'Aeroporto di Bologna e a cui si deve l'intitolazione dello scalo a Guglielmo Marconi.

Ha partecipato all'incontro il presidente della Fondazione Marconi Gabriele Falciasecca.

Bologna, 15 luglio 2009

L'UFFICIO STAMPA